

Direzione: SEGRETERIA GENERALE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00518 del 14/09/2023

Proposta n. 1424 del 13/09/2023

Oggetto:

Elezioni del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità da parte del Consiglio regionale. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature.

Proponente:

Estensore PACIOTTI LUCA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento TROILO NICOLA EDOARDO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore SEGR. GEN.LE VICARIO V. IALONGO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche di seguito denominato Regolamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 8, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio Tecnico all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023 n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo);

VISTO il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 80 e 81 che, con riferimento alle nomine e designazioni di competenza dello stesso, disciplinano, fra l'altro, rispettivamente le modalità attraverso le quali pubblicizzare la possibilità di avanzare le proposte di candidatura e l'esame istruttorio delle stesse;

VISTA la legge regionale 27 luglio 2023, n. 7 (*Istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità*) e, in particolare, l'articolo 6, ai sensi del quale il Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, di seguito denominato Garante:

- *“Il Garante è eletto dal Consiglio regionale con le medesime modalità previste per l'elezione del difensore civico regionale; dura in carica cinque anni e può essere rieletto una sola volta”* (comma 1);
- *“Il Garante è scelto tra persone che dispongano di particolare competenza ed esperienza nel settore della tutela delle persone con disabilità ovvero che abbiano ricoperto incarichi istituzionali di particolare responsabilità e rilievo nell'ambito delle materie sociali”* (comma 2)
- *“La carica di Garante è incompatibile con quella di:*
 - a) membro del Parlamento italiano ed europeo, componente del Governo nazionale, consigliere ed assessore regionale provinciale e comunale, sindaco;*
 - b) sindaco e consigliere della Città metropolitana di Roma Capitale;*
 - c) direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;*
 - d) amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica nonché amministratore o dirigente di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione.”* (comma 3);

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. R.U. n. 0021240 del 13 settembre 2023 con la quale lo stesso ha chiesto al Segretario generale vicario di avviare la procedura per la

presentazione delle istanze di candidatura ai fini della elezione da parte del Consiglio regionale del Garante prevedendo una durata per la presentazione delle domande di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del relativo avviso;

VISTA la deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 622 dell’8 giugno 2016 nella quale l’Autorità, con riferimento ad un quesito in ordine all’applicabilità delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 ad un organo di garanzia simile a quello del Garante di cui alla presente determinazione, ha affermato che: *“attesa la particolare natura e le funzioni esercitate da tali organi di garanzia, il carattere fiduciario della nomina, delibera la non applicazione a tali figure delle ipotesi di inconfiribilità/incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013”*;

VISTO l’articolo 7, comma 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), il quale stabilisce che le cause di incandidabilità previste per le cariche elettive regionali si applicano, altresì, a qualsiasi incarico di competenza degli organi istituzionali della Regione per coloro che siano stati condannati, in via definitiva, per i delitti previsti dal comma 1 dello stesso articolo;

RITENUTO pertanto, di procedere alla:

- a) attivazione della procedura amministrativa finalizzata all’acquisizione delle candidature, attraverso l’approvazione dell’avviso alla presente determinazione, concernente “Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l’elezione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità”, comprensivo di quattro modelli a esso acclusi;
- b) pubblicazione dell’avviso di cui alla lettera a) e dei quattro modelli ad esso acclusi nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché di un estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
- c) definizione dell’intervallo di tempo entro il quale poter presentare le proposte di candidatura, stabilendo lo stesso in giorni trenta dalla data di pubblicazione nel BUR dell’avviso di cui alla lettera a) e dei quattro modelli a esso acclusi;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di approvare l’allegato alla presente determinazione, concernente “Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l’elezione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità”, comprensivo di quattro modelli a esso acclusi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di pubblicare l’avviso di cui al punto 1 e i quattro modelli ad esso acclusi nel BUR e nel sito istituzionale del Consiglio regionale - Sezione “BANDI E AVVISI”, sottosezione “AVVISI”

nonché l'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;

3. di trasmettere la presente determinazione all'area Affari generali e di demandare alla stessa ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Il Segretario generale vicario
Ing. Vincenzo Ialongo

Copia

*Allegato A***AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'ELEZIONE DEL GARANTE REGIONALE PER LA TUTELA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

Con riferimento alla legge regionale 27 luglio 2023, n. 7 (*Istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità*) il Consiglio regionale del Lazio intende procedere, ai sensi dell'articolo 6 della stessa, alla elezione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità.

Il presente avviso è, pertanto, diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati. In merito, si precisa che con il presente avviso se, per un verso, non si attiva alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, dal momento che non è prevista una valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso, per un altro, si intende garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione dell'elezione di cui trattasi, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della l.r. 7/2023 *“Il Garante è scelto tra persone che dispongano di particolare competenza ed esperienza nel settore della tutela delle persone con disabilità ovvero che abbiano ricoperto incarichi istituzionali di particolare responsabilità e rilievo nell'ambito delle materie sociali”*.

Alla carica di Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità si applicano le condizioni di incandidabilità previste dall'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), e di incompatibilità previste dall'articolo 6, commi 3 e 4 della l.r. 7/2023.

La proposta di candidatura deve essere presentata entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione.

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, *“hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini”*.

La proposta di candidatura da parte del singolo cittadino direttamente interessato alla stessa (Modello 1) deve essere, a pena di esclusione, corredata di:

- a) proprio curriculum;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) e successive modifiche (Modello 3);
- c) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettere a) e c-bis) del decreto

legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dall'istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui alla lettera b), deve contenere i dati e le informazioni richiesti.

Nel curriculum, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti.

È considerata inammissibile, e quindi comunque esclusa dall'ammissione alla valutazione, la proposta di candidatura nella quale la domanda e la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà non siano state rispettivamente sottoscritte, anche digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 dall'istante, salvo che la suddetta domanda sia stata trasmessa dal medesimo istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'INI-PEC o nell'INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del suddetto d.lgs. 82/2005.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi (Modello 2) di cui al sopramenzionato articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio, essa, a pena di esclusione, deve essere:

a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, dai singoli consiglieri regionali o dai presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;

b) corredata di:

1) documentazione, di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo, relativa al soggetto proposto e sottoscritta dallo stesso;

2) dichiarazione di accettazione della candidatura debitamente sottoscritta da parte dell'interessato (Modello 4);

3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso.

La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Affari generali", Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e può essere presentata in una delle seguenti modalità:

a) per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o proprio domicilio digitale inserito nell'indice INI-PEC o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005, al seguente indirizzo: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it;

b) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

c) mediante consegna a mano all'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicata presso la sede dello stesso in via della Pisana 1301, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30.

Qualora la proposta di candidatura avanzata dai soggetti terzi, di cui al citato articolo 81, comma 1 del regolamento dei lavori del Consiglio, sia presentata tramite PEC deve essere utilizzata, a pena di esclusione, quella istituzionale del soggetto stesso (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine / collegio / associazione / università / organizzazione / istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1).

Non sarà ritenuta ricevibile, pertanto, la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle sopra riportate nonché oltre il termine ultimo indicato per la presentazione delle candidature.

A tale ultimo proposito, la presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui sopra è comprovata, con riferimento alle tre diverse modalità di cui alle lettere a), b) e c), rispettivamente:

- 1) dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC;
- 2) dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- 3) dal timbro apposto dall'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale.

A seconda della modalità prescelta di presentazione della proposta di candidatura l'oggetto della PEC, ovvero, la busta contenente la stessa, deve recare la seguente dicitura: *“Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini dell'elezione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità”*.

La proposta di candidatura e le dichiarazioni devono essere redatte in carta semplice utilizzando i modelli sopra indicati, disponibili sul Bollettino ufficiale della Regione e sulla sezione “BANDI E AVVISI”, sottosezione “AVVISI”, della home page del sito del Consiglio regionale del Lazio.

L'Amministrazione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90>.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'area Affari generali della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Nicola Edoardo Troilo (responsabile) tel.: 06 6593 2755;

Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;

PEC: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it;

email: nomine_designazioni@regione.lazio.it.

Il Segretario generale vicario
Ing. Vincenzo Ialongo

MODELLO 1
Proposta di candidatura
(presentata da singoli cittadini)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
e residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ cap _____
telefono _____ indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____

PROPONE

la propria candidatura per l'elezione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità.

A tal fine allega alla presente:

- 1) curriculum vitae (nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti);
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche (Modello 3), relativa all'eventuale sussistenza di condizioni ostative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta;
- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.);

Inoltre

CHIEDE

(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo

via/piazza _____ n. _____ cap _____
comune _____ (prov. _____)
indirizzo PEC _____

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 2

Proposta di candidatura

(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov.) il _____
e residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ cap _____
telefono _____
indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC del soggetto proponente la candidatura _____

(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine / collegio / associazione / organizzazione / istituzione proponente)

nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente e la denominazione del gruppo consiliare/ordine/associazione/istituzione proponente)

PROPONE

la candidatura di _____
per l'elezione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità.

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, sottoscritta dallo stesso (Modello 4);
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, resa e sottoscritta dal candidato proposto, relativa all'eventuale sussistenza di condizioni ostative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta (Modello 3);

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

- 3) curriculum vitae del candidato proposto *(nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti)*;
- 4) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente dagli stessi, ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005;

Inoltre

CHIEDE

(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo

via/piazza _____ n. _____

cap _____ comune _____ (prov. _____)

indirizzo PEC istituzionale _____

Luogo e data _____

Firma _____

Copia

MODELLO 3

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
e residente in _____ (prov. _____) in
via/piazza _____ n. _____ cap _____
codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla propria proposta di candidatura per l'elezione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità:

di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella)

ovvero

di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella):

_____;

di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 6, commi 3 e 4 della l.r. 7/2023 (barrare la casella)

ovvero

di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità previste dall'art. 6, commi 3 e 4 della l.r. 7/2023

e di impegnarsi a rimuoverla/le entro il termine perentorio di dieci giorni dalla trasmissione della deliberazione consiliare di elezione (barrare la casella);

- che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 *(barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale e non da parte di soggetti terzi)*;

che quanto riportato nella proposta di candidatura, nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90>

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 4

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
 c/o Segreteria generale
 area "Affari generali"
 via della Pisana, 1301
 00163 Roma

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA
 SOGGETTO TERZO**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

in via/piazza _____ n. _____ cap _____

codice fiscale _____

in relazione alla proposta di candidatura avanzata da _____

nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente)

DICHIARA

di accettare la candidatura per l'elezione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità.

Il/la sottoscritto/a consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le disposizioni del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni contenute nel presente documento rispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data _____

Firma _____